|  |
| --- |
| *logo* |

**Monsignor GIANNI ZAPPA**

**Decano del Centro Storico**

Con il completamento del restauro della cappella di S. Aquilino, abbiamo raggiunto una prima tappa importante del grande progetto di restauro della Basilica di San Lorenzo Maggiore, riconosciuta come uno degli edifici religiosi più importanti e antichi della città di Milano. Ricordo solo che questo edificio porta ancora vivi i segni della Milano capitale dell’Impero Romano, tra il IV e il V secolo.

Il restauro si inserisce in un progetto che prima ancora di definirlo “ambizioso” lo sentiamo importante per tutta la città. È il progetto di mettere in luce, in un itinerario, non solo la Basilica di San Lorenzo, ma l’intera Milano romana, di cui questa zona conserva tanti segni, dall’Anfiteatro, a Sant’Eustorgio, dalla chiesa del Santo Sepolcro presso l’Ambrosiana fino alla Basilica di Sant’Ambrogio. Vogliamo così riportare alla luce un tratto significativo della storia della nostra Città evidenziando i segni di una bellezza che meritano di essere conosciuti e visitati. Anche il progetto di restauro di San Lorenzo si avvale della collaborazione attiva della Soprintendenza, artefice molto sensibile alla promozione del percorso della Milano romana.

La nostra città di Milano si sta trasformando molto. È sempre più apprezzata e attrae tantissimi turisti da ogni parte del mondo. Vorrei sottolineare quanto anche la Chiesa contribuisce e può ulteriormente contribuire ad evidenziare la bellezza della nostra città. È una constatazione quanto gli edifici delle chiese siano visitatissimi da molti e di fatto costituiscono un patrimonio prezioso di arte, di storia, di cultura e di spiritualità. Non credo sia possibile conoscere bene Milano se venissero trascurate. Le nostre chiese fanno parte dell’anima della città e, è solo il caso di rimarcarlo, un’anima ancora molto presente e viva perché da sempre in esse il popolo di Milano si riunisce, celebra e prega.

L’elenco delle belle chiese, anche solo quelle del Centro Storico, sarebbe lungo. A conoscerle con un poco di attenzione, ci si accorge che nel loro insieme permettono itinerari che spaziano dall’epoca romana, praticamente fino ai nostri giorni. La chiesa di Milano e le parrocchie sono liete di offrire simile bellezza e l'esempio del progetto di restauro di San Lorenzo ne è una riprova significativa.

L’augurio è che, a partire da oggi, S. Aquilino e tutta la basilica di San Lorenzo diventino sempre più luoghi visitati. Che se ne ammiri la bellezza e se ne conosca la storia perché è come intraprendere un bel viaggio alla scoperta di alcune radici di Milano in dialogo con uno dei momenti tra i più significativi della sua vita.

Milano, 15 luglio 2020